

Codice DB1409

D.D. 27 aprile 2012, n. 1048

Concessione breve n. 05/2012 - Demanio idrico fluviale - Lavori di manutenzione ordinaria alveo Rio Montrucco e Rio Bioco. Richiedente: Comune di Salussola (BI).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare il Comune di Salussola (BI) ad effettuare i lavori di manutenzione ordinaria dell'alveo del Rio Montrucco in frazione Vigellio dal ponte via Granatieri S. a nord per circa 180 ml. e nel Rio Bioco in centro abitato Salussola Piano dal ponte via Stazione al sottopasso ss. 143 alle seguenti condizioni e prescrizioni:

1- i lavori dovranno rispettare quanto indicato nel parere Prot. N. 11619 del 09/03/2012 della Provincia di Biella – Servizio Agricoltura Caccia e Pesca – i cui contenuti si riportano di seguito:

a) i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto delle precauzioni incluse nell'Allegato A) *“Precauzioni da adottare per la realizzazione di opere e interventi sugli ambienti acquatici”* approvato con la citata D.G.R. 72-13725 del 29/03/2010 e ss.mm.ii.

b) la ditta esecutrice degli interventi dovrà comunicare l'inizio dei lavori 15 gg. prima, presentando apposita richiesta alla Provincia di Biella ai sensi della deliberazione di Giunta Provinciale N. 123 del 21/04/2009 per eventuali operazioni di allontanamento dell'ittiofauna presente;

c) inoltre la ditta dovrà adottare tutte le misure necessarie per limitare l'intorbidamento delle acque rispettando i parametri di riferimento relativi ai materiali in sospensione indicati nella Tabella n. 2 delle procedure approvate con D.G.R. n.- 72- 13725 del 29/03/2010 e ss.mm.ii.

d) gli interventi di taglio e di asportazione della vegetazione arborea e arbustiva dovranno attenersi a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 38-8949 del 26/05/2008 *“Approvazione degli indirizzi tecnici in materia di manutenzioni e sistemazioni idrogeologiche e idraulico forestali”* e dall'art.37 (Aree di pertinenza di corpi idrici) del Regolamento approvato con D.P.G.R. 20/09/2011 n. 8/R ad oggetto: *“Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della legge regionale 10/02/2009, n.4 (Gestione e promozione economica delle foreste)”*;

e) la risagomatura dell'alveo al termine delle operazioni di pulizia e imbottitura delle sponde dovrà evitare effetti di banalizzazione del profilo idraulico;

f) predisporre un piano dei rischi da attuare per evitare danni accidentali alla fauna acquatica, durante le operazioni di manutenzione, rabbocco, rifornimento e lavaggio dei mezzi di cantiere;

g) provvedere al termine dei lavori allo smantellamento tempestivo del cantiere e ricreare le condizioni di originaria naturalità.

2- l'intervento dovrà limitarsi al taglio della vegetazione infestante presente in area demaniale, avendo cura di allontanare dall'alveo attivo i residui legnosi derivanti dal taglio, compreso le ramaglie e stocarli in zona sicura non soggetta ad eventi di piena;

3- non è consentita l'asportazione di materiale lapideo dell'alveo senza la prescritta autorizzazione da parte dell'ufficio scrivente, pertanto la movimentazione del materiale alluvionale depositatosi dovrà essere utilizzato esclusivamente per le imbottiture delle sponde e per la colmatatura delle depressioni in alveo;

4- durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere garantita l'efficienza idraulica dei corsi d'acqua interessati;

5- il presente provvedimento avrà validità di un anno a decorrere dal presente provvedimento;

6- le sponde interessate dai lavori dovranno essere accuratamente ripristinate, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (*Autorizzazione di cui al D. Lgs. 42/2004- vincolo paesaggistico alla L.R. 45/1989- vincolo idrogeologico-, ecc.*).

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione di aree demaniali interessate dai lavori.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Salvatore Scifo